

# GIORNALE DI FIUME

ABBUONAMENTI

COMMERCIALE, MARITTIMO E POLITICO

INSERZIONI

Fiume a domicilio . . . . .  
 annui fior. 14 —  
 semestr. » 7.50  
 trimestr. » 4 —  
 Monarchia Austro-Ungarica  
 annui fior. 17 —  
 semestr. » 9 —  
 trimestr. » 5 —  
 All' Estero - Lo stesso prezzo,  
 più le spese postali.  
 Un numero separato soldi 5.  
 Arretrato soldi 10.

Lettere e gruppi si dirigono all'Ufficio del Giornale presso la TIPOGRAFIA PATRIOTTICA FIUMANA.  
 Se non affrancati si respingono — Non si restituiscono manoscritti.



In III.<sup>a</sup> pagina, comunicati, soldi 20 la linea (carattere testino).  
 In IV.<sup>a</sup> pagina avvisi soldi 10 la linea di detto carattere o spazio di linea in colonna, la prima inserzione, e metà le successive.

Per inserzioni e comunicati nonchè per abbonamenti rivolgersi alla Tip. Patriott. Fiumana

Si pubblica tutti i giorni eccettuati quelli che seguono le Feste

## AVVERTIMENTO

Tutti quei signori cui viene diretto il presente numero, e che entro otto giorni non lo respingessero indicando il loro nome, cognome, saranno dall'Amministrazione avuti quali abbonati.

## PROGRAMMA.

Fiume, 12 Dicembre 1870.

Le nuove condizioni politiche in che si trova un paese, ancorchè ristretto in piccola estensione, influiscono potentemente a modificare le abitudini che possedeva, e alla manifestazione con ciò di nuovi e più pressanti bisogni, alla soddisfazione dei quali deve con la massima energia concorrere ogni classe di cittadini, poichè tutti sono chiamati ad esercitare nuovi diritti, ad usare di franchigie che non possono valutare, a compiere doveri che per avventura essi ignorano. E con ciò giustificasi la comparsa d'un nuovo giornale in questa città, la quale se fin adesso potè senza gravi danni lamentarne la mancanza, tanto più energicamente ne reclama oggi la esistenza, affinchè non sia intralasciato anco il mezzo influentissimo della pubblica stampa a conseguire il tanto bramato scopo cioè il miglior essere della patria Fiumana. E di vero in qual forma più acconcia ci renderemo degni dell'avvenire che benigna sorte ne ha preparato, se non appunto diffondendo per tutti i lati l'educazione, e mostrandoci i primi ad approfittarne? — È certo e indubitato che la tanto invocata riannessione diretta alla Corona di Santo Stefano, compiutasi or non è molto, apporterà sensibilissimi benefici a Fiume, semprechè questa città vada fornendosi di quelle prerogative che convengono a scalo marittimo di Regno così importante. A tale scopo più specialmente sarà indirizzato codesto periodico, nel quale ci restringeremo soltanto a concorrere per certi determinati rami alla nostra educazione ed istruzione, riferendoci piuttosto a quelle parti che si manifestano di maggiore urgenza fra noi, le quali appunto riguardano la politica, la marineria ed il commercio.

E la politica stessa occupa campo latissimo a segno da dover essere per

noi circoscritta entro determinati confini, soltanto perchè desideriamo, che chi ama conoscere la verità sullo stato delle cose nostre, possa con qualche utilità consultare questo periodico, ed abbia nello stesso tempo il modo di non restare digiuno delle più interessanti notizie del giorno. Fiume, nella condizione che le venne fatta, ha però una politica da seguire con maggiore attenzione che quella di tutti gli altri paesi, essa deve tener d'occhio con preferenza all'andamento della Dieta Ungarica, dalle cui deliberazioni dipende in gran parte il suo avvenire, e l'ordinamento di quei mezzi che concorreranno a renderla degno scalo d'un centro così fertile e ricco. Della Dieta adunque noi daremo un succoso ragguaglio, e verremo forniti delle notizie che più direttamente ci riguardano da appositi corrispondenti nei punti principali del Regno e nelle città dell'estero, colle quali abbiamo maggiori relazioni. Naturalmente informeremo, in cronaca quotidiana, degli eventi più interessanti che si succedono nell'Europa e fuori: e daremo anche qualche nostro apprezzamento e sulle discussioni della Dieta, e sulle evenienze politiche che il meritassero.

Al Governo in ogni occasione terremo il linguaggio degli onesti; siamo persuasi che avremo il nobile compito di appoggiarlo, poichè speriamo che tutti i suoi sforzi sieno diretti al bene del Regno nonchè di Fiume che vi appartiene, ma nello stesso tempo ci riserviamo quell'indipendenza di giudizio sul suo operato che stimeremo del caso, scevra da personalità o da quella avversione sistematica che brutta spesso coloro che la vantano a liberalissimi. Noi apriremo lealmente il nostro pensiero al Governo e dove meriterà lode, la tributeremo di buon grado, mentre non cesseremo di mostrare il nostro rammarico dove s'allontanasse da quella via, che al bene di Fiume crediamo la più opportuna, e che non cesseremo dall'additare, corroborando le nostre indicazioni coi motivi che d'esse ci fanno persuasi.

Nelle questioni Municipali, bandiera principale del nostro periodico sarà quella del bene universale senz'alcun riguardo all'interesse dei singoli, ci siano o non ci siano avversi. — Noi miriamo a far conseguire a Fiume un degno collocamento fra le còlte città, senza pretendere di farne una città

modello: epperò predicheremo a vederne esigliati gli usi troppo vietati, e migliorati i sistemi di viabilità, edilizia ecc., compatibilmente colle forze finanziarie, ch'essa ha disponibili.

Quanto al Commercio noi dividiamo l'opinione dei più celebri economisti pratici dell'epoca, che là dove l'industria non è in fiore, ivi non possano prosperare le arti che alla diffusione della ricchezza si riferiscono. — È perciò che con ogni nostro sforzo indagheremo quali siano le industrie più opportune alla nostra posizione, sia per la sua geologica e idrografica conformazione, sia per la destinazione politica che l'è riservata, sia finalmente per le piazze colle quali converrà mettersi in relazione di scambi. Per questo stesso approfondiremo le nostre ricerche per vedere l'industria meglio organizzata con una intelligente divisione del lavoro, con una concorrenza vivificatrice, coll'uso illuminato di meccanismi ecc. ecc. Nè ci rivolgeremo soltanto ai capitalisti per incoraggiarli, od agl'intraprenditori per suggerirli, ma benanco ci indirizzeremo con appositi scritti, facili e piani agli operai, per l'educazione dei quali anche pel passato, non abbiamo intralasciato cure e studi speciali. Avremo a collaboratori poi distinti specialisti che nelle questioni tecniche ci serviranno di maestri e di guide.

Non vi sarebbe mestieri in Fiume, città marittima per eccellenza, l'accennare che un periodico quotidiano che in essa vedrà la luce, si occuperà con amore di tutto ciò che alla marina si riferisce; non per tanto possiamo promettere di presentare uno stato quotidiano del movimento del nostro porto, di accennare alle nuove costruzioni, di sostenere un miglioramento nel servizio postale del porto per via di mare a vantaggio del commercio, che a giusto titolo reclama.

Con ispeciale cura terremo a notizia delle nuove costruzioni navali, perchè incoraggiando questa industria si potrà viemmeglio assicurare a Fiume il nome celebrato di costruttrice navale. — Provocheremo tutti i miglioramenti nel porto e nel servizio semaforico delle rade e dei porti del litorale Ungaro-Croato che ne sembreranno più acconci, e ci procureremo per quanto sarà fattibile tutte le notizie che interesseranno la numerosa classe marittima della città nostra.